

GAMBETTOLA

Commercio rottami: sospiro di sollievo per il rinvio del Rentri

Gli operatori guadagnano tempo, l'adattamento al digitale e l'instabilità dei mercati mettono alla prova le aziende

GAMBETTOLA
GIORGIO MAGNANI

Commercio rottami: sospiro di sollievo per il rinvio dell'entrata in vigore del Rentri. E' un momento interlocutorio per il settore trainante di Gambettola che ogni anno muove vari milioni di fatturato e occupa varie decine tra titolari, soci e dipendenti lavoratori.

La normativa

Uno degli assilli maggiori attualmente per il settore è il Rentri, ossia il "Registro na-

zionale per la tracciabilità dei rifiuti". Si tratta del nuovo sistema con cui il Ministero dell'Ambiente ha introdotto le regole per realizzare la digitalizzazione di documenti come il Formulário di identificazione rifiuti (Fir) e il Registro cronologico di carico e scarico. L'obiettivo ministeriale è di migliorare la tracciabilità e il monitoraggio dei rifiuti e, in questo caso, dei rottami ferrosi che sono parificati ai rifiuti.

Si passa interamente dai documenti cartacei al digitale, con problemi di adattamento soprattutto per le aziende più piccole o gestite da titolari ultraquarantenni che hanno poca dimestichezza con il computer e con il digitale.

Tutte le operazioni di trasferimento e conservazione devono infatti passare al digitale e si tratta di milioni di documenti per le aziende, che hanno l'obbligo di garantire



Giancarlo Scanu, titolare di un'azienda di Gambettola

nel tempo la disponibilità di documenti di gestione e dei flussi di lavoro e archivio.

Operatori tra mille fuochi

«Stiamo ancora scontando gli effetti negativi della guerra tra Russia e Ucraina - afferma Giancarlo Scanu, titolare di un'azienda molto attiva e situata vicino alla stazione ferroviaria di Gambettola - il conflitto ci ha tolto quan-

tità di materiale e anche la perdurante crisi dell'industria metalmeccanica si riflette sulle nostre aziende. Le industrie lavorano di meno e producono una minore quantità di scarti di lavorazione. Anche l'edilizia va a rilento e vuol dire minor richiesta di tondino in ferro. Per fortuna i prezzi reggono e gli effetti della nuova guerra tra Iran e Israele-Usa ancora qui non si

è fatta sentire, anche se i prezzi di carburante stanno salendo giorno dopo giorno. Per il Rentri adesso sono tranquillo perché ho l'aiuto di mio figlio che è giovane ed ha imparato a gestire le procedure online».

Boccata d'ossigeno

Le aziende della rottamazione ancora resistono, anche perché non ci sono alternative. Ora il differimento dell'entrata in vigore del Rentri è una boccata d'ossigeno. Possono comunque contare sull'aiuto di associazioni di categoria e consulenti che si sono preparati.

«La rottamazione vive fasi economiche altalenanti - afferma Davide Ricci, responsabile Confesercenti e segretario del Sindacato autode-molitori e ricambisti (Siarr) - d'altronde è collegata alla metalmeccanica: se non c'è produzione non ci sono rottami da commerciare. Per il Rentri già gli operatori si stanno attrezzando per essere pronti il 15 settembre e noi siamo al loro fianco. Gli aumenti del carburante presto saranno un altro grosso problema».

Nuovi Orizzonti per seminare la pace

Musica e parole per invocare la pace, a Gambettola. Nel teatro parrocchiale Fulgor, in via Ravaladini, venerdì 20 marzo alle 20,45, avrà luogo "Semina la pace", evento che prevede il concerto del gruppo musicale Nuovi Orizzonti e la testimonianza di Vanessa Guidi, attivista di Meditteranea Saving Humans. «Il titolo parla da sé - dice Maria Alba Brigidi di Nuovi Orizzonti -. Non ci sono dubbi sulla condanna unanime e forte di chi provoca guerre, conflitti, violenze, sprezzante dei diritti umani e internazionali, di chi manda altri a morire e fa morire civili innocenti per bramosia di potere. La guerra non è mai giustificabile, non risolve nulla, è solo morte e distruzione. Cerchiamo però di andare oltre alla condanna, di essere propositivi. Non rassegniamoci, non fermiamo-

ci: la pace si semina».

Il concerto dei Nuovi Orizzonti, storico gruppo gambettolense, prosegue Maria Alba Brigidi, «segue il ritorno sul palco avvenuto sei anni fa con l'inaugurazione del nuovo teatro Fulgor, per ricordare i nostri amici che non ci sono più: Davide Guidi, Simona Angeli ed Ezio Lorenzini. Il compianto Valentino Golinucci ci incalzava sempre a tornare a cantare insieme. La sua morte ci ha lasciato sconvolti, ma la sua spinta a continuare era forte e per lui abbiamo cantato nel Memorial del giugno 2023. Questa spinta ancora rimane e di nuovo cantiamo per la pace, per tutti quelli che soffrono e hanno bisogno del nostro aiuto». Accanto alla musica, l'inter-



vento dell'attivista di Meditteranea Saving Humans Vanessa Guidi, «perché - dice ancora Maria Alba Brigidi - non c'è pace se non vediamo le sofferenze dei nostri fratelli, non c'è pace senza accoglienza e rispetto, senza accettare la diversità, senza Speranza in un'altra umanità e nell'aiuto di Dio, non c'è pace senza amore».

Per informazioni e prenotazioni (entro il 18 marzo): 338 3396629 o 349 7383848. Prezzo del biglietto: adulti 10 euro, bambini sotto i 10 anni 5 euro, fino a esaurimento dei posti disponibili.

Piero Spinosi

NOTIZIE BREVI

◆ GAMBETTOLA In tanti ai funerali Addio all'edicolante Pino



La chiesa parrocchiale di Gambettola non è riuscita a contenere i tanti che lo scorso 5 marzo hanno partecipato ai funerali di Giuseppe Faini, deceduto a 82 anni. Conosciuto da tutti come Pino, era un volto noto nella cittadina, in quanto per oltre trent'anni ha gestito come attività di famiglia il

Bar del Lein (ora Dama Caffè), in via Gramsci, e per altri vent'anni l'edicola di corso Mazzini. Al funerale, il parroco don Sauro Bagnoli lo ha ricordato come «una persona che ha messo le sue qualità a disposizione degli altri, in atteggiamento di ascolto e di dono», con un riferimento alla partecipazione attiva nella vita del paese con il gruppo culturale Prospettive e l'organizzazione di tante gite. «Ha trasmesso sempre dolcezza e simpatia, rendendo bella ogni attività che promuoveva». (PS)